

Finkelhor D., Turner H., Colburn D. (2023), Which dynamics make online child sexual abuse and cyberstalking more emotionally impactful: Perpetrator identity and images?, *Child Abuse & Neglect*, Volume 137, 106020, ISSN 0145-2134, <https://doi.org/10.1016/j.chiabu.2023.106020>.

Lo spostamento dei reati sessuali contro i minori nell'ambiente online richiede una nuova comprensione di come le dinamiche degli episodi aggravino l'impatto emotivo negativo complessivo.

Il campione comprendeva 2639 membri dell'IPSOS KnowledgePanel di età compresa tra 18 e 28 anni, 1215 dei quali hanno segnalato episodi di abuso sessuale online o cyberstalking verificatisi prima dei 18 anni. L'analisi si è basata su 2056 episodi con informazioni di follow-up dettagliate.

I partecipanti hanno compilato questionari online sugli episodi di abuso sessuale online e cyberstalking, sulle loro caratteristiche e sull'impatto emotivo negativo (NEI) associato a ciascun episodio. Il NEI è stato derivato da un'analisi fattoriale di 8 elementi di impatto. Un impatto emotivo negativo più elevato è stato associato ad alcune forme di abuso di immagini sessuali: condivisione non consensuale, appropriazione non consensuale e minaccia di condivisione/sexortion.

I coetanei costituivano la maggioranza degli abusanti e il loro impatto era tanto grande quanto quello degli abusanti adulti. Anche i perpetratori noti, compresi i partner intimi, costituivano la percentuale maggiore e il loro impatto era tanto grande quanto quello degli sconosciuti online o dei perpetratori anonimi. Ci sono ovvie ragioni per cui anche i conoscenti e i coetanei abusanti potrebbero essere sostanzialmente temibili e impattanti. I conoscenti potrebbero avere un accesso più regolare e faccia a faccia, potrebbero influenzare i gruppi di pari e le percezioni di status e potrebbero avere una conoscenza più accurata delle vittime che possono sfruttare. Quando i conoscenti sono partner intimi attuali o precedenti, spesso c'è anche un grande impatto dovuto al vissuto di tradimento. Nella letteratura si ipotizza anche che le forme di abuso online che coinvolgono immagini sessuali realizzate e distribuite senza consenso siano particolarmente dannose perché le immagini aggiungono una minaccia continua di esposizione e umiliazione. In queste situazioni, le vittime temono che molte persone ora e in futuro avranno accesso alle immagini della loro vergogna.

La consapevolezza finalizzata alla prevenzione e alla cura degli abusi online deve concentrarsi maggiormente sui reati commessi da pari e conoscenti, in particolare per quanto riguarda l'uso improprio di immagini sessuali.

*Parole chiave: bambini, adolescenti, abuso sessuale online, impatto psicologico*